

► Espansione internazionale. 2 ◀

Regione in Sud America con Città di Partenope, Enit e Camera argentina

Città di Partenope, progetto lanciato dall'agenzia pubblicitaria Agrelli & Basta, promuoverà la Campania in Sud America in sinergia con l'Enit (Agenzia nazionale del turismo) e la Camera di commercio italiana in Argentina. Ad annunciarlo è il fondatore di Città di Partenope **Claudio Agrelli**, in missione in America Latina.

Agrelli tiene una lectio magistralis all'Università di Belgrano (Buenos Aires) e una conferenza stampa organizzata con la Camera di commercio italiana della capitale argentina, nel corso della quale sono stati presentati il progetto e l'offerta turistica di Napoli e della Campania. Il

pubblicitario napoletano rivela che l'Asociacion Napoles Viva "clonerà" il progetto di responsabilità sociale di Città di Partenope e proporrà alle istituzioni argentine di supportare la nascita di "Cuidad de Baires" (secondo appellativo di Buenos Aires), iniziativa per promuovere l'immagine della città sudamericana.

La missione in Argentina segue quelle negli Stati Uniti, in Giappone e in Australia per presentare l'immagine positiva di un territorio, quello campano, da anni agli onori della cronaca solo per la criminalità e l'emergenza rifiuti. La missione in Argentina è preceduta da una tre giorni in Uruguay in cui il progetto Città di Partenope è stato

presentato alle istituzioni e alle associazioni italiane.

"Con questa nuova missione - spiega Agrelli - abbiamo voluto diffondere un'immagine migliore di Napoli, per mostrare una città scevra dai luoghi comuni che la accompagnano, una città nuova, etica e rispettosa delle regole, che rivendica il suo ruolo tra le eccellenze italiane. Per farlo la missione di outgoing 2012 ha dato ampio spazio agli incontri con i giornalisti dei principali media argentini, con

Missione a Buenos Aires dopo una tre giorni a Montevideo, in Uruguay, per promuovere l'immagine del territorio

le istituzioni, le imprese e con le numerose comunità italiane. Nel corso della missione - continua - abbiamo realizzato anche un reportage sul-

le best practice di Buenos Aires da importare a Napoli e abbiamo intervistato le persone per strada per sapere cosa ne pensano di Napoli. Insomma proveremo a buttar giù le fila per un gemellaggio tra due città così diverse e anche così simili tra loro. Nel corso della missione - continua - sono stati stretti anche accordi commerciali per il nostro virtuoso sistema di imprese etiche che vedono con interesse il Sud America per le loro strategie di export. All'estero hanno una marcia in più le aziende di qualità, attente all'etica e al territorio, che combattono la concorrenza sleale, che appartengono al tessuto sano dell'economia e che si rifanno ai valori del made in Naples".